Fii, Hovland: â??Il futuro dellâ??AI sarÃ controllare dati e modelli senza kill switch esterniâ?•

Descrizione

(Adnkronos) â?? La sovranitÃ dellâ??intelligenza artificiale non riguarda solo i modelli, ma lâ??intera infrastruttura software che consente di controllare dati, calcolo e deployment. Bjorn Hovland, ceo di CIQ, lo spiega durante lo speciale Adnkronos da Fii Priority Europe a Roma, collocando il tema dentro la competizione geopolitica sui modelli frontier.

CIQ lavora sul livello infrastrutturale sotto i modelli. La societÃ Ã¨ tra i principali sostenitori di Rocky Linux, una delle distribuzioni Linux piÃ¹ diffuse nei carichi di lavoro legati allâ??AI, e sviluppa prodotti ottimizzati per automazione e orchestrazione. Lâ??obiettivo Ã¨ consentire un controllo locale e sovrano dellâ??infrastruttura AI, indipendentemente dal fatto che questa si trovi in un data center proprietario o presso hyperscaler come Google e Aws.

default watermark

Per Hovland, nei prossimi tre-cinque anni si vedrÃ una spinta molto forte verso il controllo locale dellâ??intelligenza artificiale. I modelli frontier restano nelle mani di pochi soggetti e possono essere condizionati da decisioni politiche o regolatorie. Lâ??episodio legato a Mythos, con unâ??azione del governo statunitense che ne ha limitato lâ??accesso, viene indicato come esempio del rischio di dipendenza.

La risposta puÃ² arrivare dai modelli open weight e open source. Secondo Hovland, queste soluzioni tendono a restare indietro di 6-12 mesi rispetto ai modelli frontier, ma il divario si riduce nel tempo. CapacitÃ oggi disponibili solo in sistemi chiusi possono quindi arrivare nellâ??ecosistema aperto nellâ??arco di pochi mesi.

Ã? in questo spazio che strumenti come quelli di CIQ diventano rilevanti: permettono a governi, imprese e organizzazioni di usare quei modelli, adattarli, addestrarli e implementarli mantenendo controllo locale su dati e capacitÃ di calcolo. La questione non Ã¨ soltanto tecnica, ma strategica: evitare di dipendere da soggetti esterni che possano spegnere o limitare lâ??accesso a tecnologie essenziali.

Gli eventi come Fii Priority Europe, nella visione di Hovland, servono anche a portare la discussione sullâ??AI verso una dimensione piÃ¹ sovrana. Non solo per i panel pubblici, ma per la concentrazione di decisori, leader, investitori e tecnologi nello stesso luogo. Le conversazioni piÃ¹ importanti spesso avvengono fuori dal palco, negli incontri riservati, dove si costruiscono relazioni e si scambiano idee in modo piÃ¹ diretto.

La corsa allâ??AI resta geopolitica, ma il suo esito dipenderÃ anche da chi saprÃ offrire controllo, interoperabilitÃ e indipendenza. Il futuro, conclude Hovland, apparterrÃ alle societÃ che permettono di addestrare, adattare e distribuire intelligenza artificiale senza dipendere da parti esterne con un â??kill switchâ?•.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Giugno 20, 2026
Autore
redazione

default watermark